

CALCIO D'INIZIO



di Giuseppe Cruciani

Renata, la marchesa smemorata

Ormai è ufficiale. **Renata Polverini** (quella che durante un recente comizio a Genzano urlava con le vene fuori dal collo «a zecche!!!») ad alcuni contestatori di piazza) s'è montata la testa.

Per carità, la governatrice del Lazio non è la prima né l'ultima a immaginare di poter raccogliere voti e consensi senza i partiti e forse facendo a meno pure del Cavaliere. Lei, perbacco, è stata eletta dalla «ggente» mica dai ras locali. Insomma, «io so' io e voi nun siete un c...» avrebbe detto Alberto Sordi. Così, presa da questa smania di autosufficienza e smarcamento dalla maggioranza in declino, la Marchesa de' Polverini ha prima piazzato alcune candidature alle comunali in contrapposizione al Pdl (tutte finite malissimo), poi in una botta di tafazzismo ha cavalcato i referendum dipietristi. «Andare alle urne è un dovere e io ho votato tre sì e un no» ha proclamato trionfante, mentre intorno si consumava la seconda sconfitta del centrodestra in poche settimane.

Non paga, per contrastare d'ufficio quella stupidaggine colossale che è la proposta leghista di spostare alcuni ministeri al Nord, ha poi avviato un'altrettanto improbabile raccolta di firme, con lo scopo evidente di rasserenare gli animi nella coalizione che guida il suo governo.

E Silvio Berlusconi? Non è più quello «fondamentale» (parole sue) per la vittoria elettorale di un anno fa, ma uno che commette errori «grossolani» come quello di invitare la gente a restare a casa («e ad andarsene al mare»). Mentre «sul legittimo impedimento è un segnale che il premier riceve direttamente, forte, davvero ad personam». Lasciate passare qualche mese e sentirete Polverini dire: Berlusconi, ma Berlusconi chi?



Renata Polverini,
governatrice
del Lazio.

FIORONI ROMPE IL FRONTE E RESUSCITA LA «COSA BIANCA»

Sono gli ex popolari nel Pd i primi a rompere la tregua stabilita fra tutti i maggioranti del Pd. Il 24 giugno a Riccione la corrente organizzata degli ex dc ed ex Margherita capeggiata da **Giuseppe Fioroni** (foto), con i vice Gero Grassi ed Enrico Gasbarra, organizza un convegno nazionale di area, aperto al mondo cattolico e ad altre forze, per delineare il futuro autonomo dei popolari. Tra i relatori il segretario della Cisl Raffaele Bonanni, il dalemiano Nicola Latorre e Angelino Alfano, neosegretario politico del Pdl. (E.C.)



SERGIO OLIVIERO / IMAGOECONOMICA

LORENZETTO PREMIATO ENTRA NEL GUINNESS

Premio Biagio Agnes alla carriera per **Stefano Lorenzetto** (foto), firma del *Giornale* e di *Panorama*. Lorenzetto ha ricevuto il premio ad Amalfi dalle mani di Antonio Preziosi, direttore di Radio 1 e del Gr Rai. «In assoluto, e per riconoscimento generale, il miglior intervistatore italiano mai esistito» si legge nella motivazione, Lorenzetto è entrato nel Guinness World Record 2011

per la più lunga serie d'interviste di un'intera pagina mai apparsa finora sulla stampa mondiale.



SERGIO OLIVIERO

«CONFESSIONE REPORTER» PARTE DAL PAKISTAN

Confessione reporter è la nuova trasmissione di Stella Pende che parte martedì 28 giugno su Italia 1, a mezzanotte: cinque puntate, con storie di puro reportage giornalistico, affidate in alcuni casi a chi giornalista non è, come **Ciro Ferrara**, che visita il carcere di Secondigliano. Nella prima puntata, l'ultima intervista dello scrittore pachistano **Saleem Shahzad**, trovato morto alla fine di maggio dopo avere denunciato possibili legami tra ufficiali di Karachi e Al Qaeda.